

Illustra l'argomento il Sindaco- Presidente :

“ Evidenzia che con l'approvazione del Regolamento Urbanistico si conclude una procedura molto complessa e rilevante ; un atto tra i più importanti della legislatura, realizzato in pochi anni con il grande impegno e coinvolgimento di tutti : tecnici interni , esterni e politici .

Sottolinea che Gavorrano si colloca tra i pochi comuni della provincia di Grosseto che hanno attivato la nuova pianificazione urbanistica , infatti solo 18 su 28 amministrazioni comunali hanno approvato il Piano Strutturale.

Il nuovo strumento urbanistico è complesso e ci vorrà del tempo per l'assimilazione ma con esso si avrà a disposizione uno strumento di pianificazione che consentirà di cogliere le sfide del futuro e dello sviluppo del territorio ,è' un atto dinamico che si deve adattare alle esigenze , ai tempi , alle situazioni contingenti .

La scelta politica fondamentale del R.U. è quella di crescita del territorio dal punto di vista economico (opportunità di lavoro) con la salvaguardia al contempo dell'ambiente. Le scelte tuttavia non sono indiscutibili a priori e potranno essere modificate e riviste in coerenza con le scelte strategiche del Piano Strutturale.

Riferisce delle osservazioni pervenute : dà merito ai tecnici di aver fatto un lavoro di esame puntuale e approfondito e di aver verificato la coerenza rispetto agli strumenti di Provincia e Regione(Piano di Indirizzo Territoriale e Piano Territoriale di Coordinamento) ;

. il 40% delle osservazioni pervenute dai cittadini sono state accolte, il 60% sono state ritenute non pertinenti e non accolte in toto o accolte parzialmente ;

Le osservazioni d'ufficio sono di carattere tecnico e poi ci sono le osservazioni della Giunta Comunale.

Sottolinea i caratteri fondamentali del Regolamento Urbanistico , che sono :

favorire la crescita di alloggi in base alla crescita demografica (iscrizioni anagrafiche), sfavorire la costruzione di seconde case , favorire l' Inserimento di nuove attività turistiche, favorire lo sviluppo dell'area insediamenti produttivi alle Basse di Caldana, tutelare il territorio agricolo (con scelte criticabili come per es. il diritto di frazionamento che rappresenta non una scelta vessatoria ma una scelta molto forte di tutela del territorio agricolo che dovrà essere utilizzato solo per funzioni di tipo agricolo e non urbano) , tutelare le risorse culturali storico-architettoniche, privilegiare insediamenti residenziali con le relative infrastrutture nelle frazioni di collina dove sono situati i centri storici compreso il capoluogo, tutelare i centri storici, confermare la scelta del Parco minerario come opportunità di sviluppo .

Evidenzia inoltre l'introduzione di criteri completamente nuovi di progettazione urbanistica mai usati nei vecchi piani contenenti soltanto criteri quantitativi. I nuovi criteri di inserimento ambientale, di uso di energie rinnovabili, di qualità progettuali daranno qualità al vivere nei nuovi quartieri.

Conclude che, anche per definizione normativa , il Regolamento Urbanistico è uno strumento flessibile e perfezionabile che può essere corretto e migliorato negli anni a venire.

Dichiarato aperto il dibattito, intervengono :

Consigliere Magnaricotte : Con riferimento all'art. 33 del R.U. che riguarda il frazionamento dei fondi agricoli , fa presente che il gruppo di minoranza lo ritiene una violazione del diritto di proprietà e quindi anticostituzionale , pertanto preannuncia il voto contrario del suo gruppo.

Consigliere Pazzaglia : Evidenzia la complessità della procedura che ha portato all'approvazione del Regolamento Urbanistico ed il grande dibattito cui sono stati chiamati i consiglieri, anche su sollecitazione dei cittadini. Il gruppo consiliare di maggioranza si appresta ad approvarlo con grande convinzione e soddisfazione certo che le scelte sono state effettuate nell'obiettivo primario dell'interesse pubblico della comunità.

Consigliere Tonini : Conferma la convinzione espressa dal capogruppo per l'approvazione del RU , aggiungendo che dal dibattito conseguente alla presentazione delle osservazioni, sono emerse anche delle perplessità derivate però dalla normativa sovracomunale. L'aspetto già rilevato è quello che riguarda i residenti delle campagne che sono trattati in modo differente se sono IAP o non lo sono , perché in questo caso non gli è possibile realizzare alcun annesso. Continua sostenendo che l' 80% degli IAP oggi sono società finanziarie e non più i vecchi coltivatori diretti . Ritiene che su questa disposizione normativa una riflessione vada fatta. La scelta del divieto di frazionamento dei fondi agricoli è una scelta coraggiosa ed importante anche per evitare che attorno ai paesi sorgano isole di orti.

Assessore Onofri : Ritiene ci sia poco da aggiungere a quello che già è stato detto dal Sindaco . Sottolinea di parlare solo per assumere la sua parte di responsabilità sulle scelte fatte sia come consigliere che come assessore .

Il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico sono strumenti importantissimi che hanno portato a fare delle scelte coraggiosissime nel mezzo della campagna elettorale con strumentazioni create non tanto da parte del gruppo dell'opposizione (di cui dà atto della correttezza) quanto da altre fasce politiche .

L'obiettivo del Regolamento Urbanistico è quello della salvaguardia dei valori del territorio , nel nostro caso di un territorio vasto che presenta aspetti peculiari che il gruppo di maggioranza ha cercato di tutelare . I futuri amministratori troveranno gli autori dello strumento urbanistico disponibili a modifiche ma fermi sulla difesa degli obiettivi e valori portanti.

Per tutte le motivazioni rilevate dal Sindaco e dal Capogruppo di maggioranza preannuncia il suo voto a favore dell'approvazione del Regolamento Urbanistico.

Il Sindaco risponde al Consigliere Magnaricotte sulla norma riguardante i frazionamenti . Sottolinea di non poter valutare l'incostituzionalità della stessa , tuttavia è forte del fatto che altri Comuni in Emilia Romagna ed in Toscana hanno adottato norme simili . La scelta è stata effettuata per evitare la polverizzazione dei fondi agricoli . Tuttavia il divieto non è assoluto e prevede deroghe che sono aumentate da 3 a 10 a seguito delle osservazioni presentate . Preferisce , come amministratore, essere accusato di “ rigidità “ piuttosto che di consentire “cementificazioni “ . La scelta adottata è dettata dal rispetto della salvaguardia e valorizzazione della tipicità toscana . I valori storici, ambientali e naturali di questo territorio devono essere preservati di pari passo con le esigenze della comunità locale.

Il Sindaco – Presidente mette in votazione l'approvazione del RU secondo la procedura seguita per l'adozione. Riferisce sulla norma dell'art. 78 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, che disciplina l'obbligo di astensione degli amministratori da prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti propri interessi o di loro parenti o affini sino al quarto grado con riferimento agli strumenti urbanistici.

Ricorda che prima dell'adozione sono state inviate comunicazioni scritte ai consiglieri comunali per verificare la sussistenza di eventuali condizioni di conflitto d'interesse. Invita nuovamente i consiglieri preannunciando che in caso positivo, come indicato da costante giurisprudenza, si fa luogo a votazione specifica sulle disposizioni per cui sussiste fattispecie di astensione senza la partecipazione del consigliere interessato e successiva votazione complessiva sull'intera proposta.

Il consigliere assessore Iacomelli Elisabetta, dichiarando sussistere un conflitto d'interessi relativamente alle previsioni di cui alle schede 22 RI e 23 RI, afferma che intende astenersi circa la relativa discussione ed approvazione.

Esce dall'aula il consigliere IACOMELLI Elisabetta i presenti sono 12

Constatato quanto sopra il sindaco-presidente apre la discussione relativa all'approvazione delle schede 22RI e 23RI parte del progetto di regolamento urbanistico.

Il sindaco-presidente, dato atto che nessun consigliere chiede la parola, dichiara aperta la votazione per scrutinio espresso nelle forme di legge relativa all'approvazione delle schede 22RI e 23RI parte del progetto di regolamento urbanistico All'esito della votazione, come dal Presidente proclamato, sono accertati i seguenti risultati:

Consiglieri presenti e votanti: 12 (dodici)

Favorevoli 10 , contrari 2 (Picchiami e Magnaricotte)

Rientra in aula l'assessore consigliere IACOMELLI Elisabetta presenti 13.

Il sindaco-presidente apre quindi la votazione sull'intera proposta .

All'esito della votazione, come dal Presidente proclamato, sono accertati i seguenti risultati:

Consiglieri presenti e votanti: 13
Favorevoli 11 , contrari 2 (Picchiami e Magnaricotte)

All'esito della seconda votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto, come dal Presidente proclamato, sono accertati i seguenti risultati:

Consiglieri presenti e votanti: 13
Favorevoli 11 , contrari 2 (Picchiami e Magnaricotte)
Quindi :

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERA

PREMESSO CHE:

- con delibera di Giunta comunale n. 176 del 27/12/2005 si istituiva l'ufficio per la redazione del Regolamento urbanistico, si individuavano i progettisti e si nominava l'arch. Elisabetta Lenzi, responsabile del settore Politiche del territorio, responsabile del procedimento del Regolamento urbanistico;
- con delibera di Giunta comunale n. 34 del 21/04/2008 è stato dato avvio al procedimento di formazione del Regolamento urbanistico in variante al Piano strutturale, secondo gli obiettivi e le linee indicate nella "Relazione Programmatica" allegata alla delibera stessa, ai sensi della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1, che, all'articolo 18 comma 2, prevede la procedura dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 15 della legge stessa, laddove il regolamento urbanistico modifichi il Piano strutturale approvato;
- con la delibera di cui al punto precedente si è nominata la responsabile dell'Ufficio stampa del Comune di Gavorrano, sig.ra Gemma Lonzi, garante della comunicazione ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 30/10/2008 è stato adottato il Regolamento urbanistico in variante al Piano strutturale;
- il Regolamento urbanistico in variante al Piano strutturale suddetto è composto dai seguenti elaborati:
 - 1) variante al Piano strutturale – integrazione alle norme
 - 2) la Relazione;
 - 3) tavole di analisi del sistema insediativo:
 - A1 articolazione per subsistemi insediativi:
 - tav. A1-01 Gavorrano nord - articolazione per subsistema insediativo
 - tav. A1-02 Gavorrano sud - articolazione per subsistema insediativo
 - tav. A1-03 Filare - articolazione per subsistema insediativo
 - tav. A1-04 Bagno di Gavorrano nord - articolazione per subsistema insediativo
 - tav. A1-05 Bagno di Gavorrano sud - articolazione per subsistema insediativo
 - tav. A1-06 I Forni-La Merlina - articolazione per subsistema insediativo
 - tav. A1-07 Potassa - articolazione per subsistema insediativo
 - tav. A1-08 Giuncarico - articolazione per subsistema insediativo

- tav. A1-09 Grilli - articolazione per subsistema insediativo
- tav. A1-10 Stazione di Giuncarico - articolazione per subsistema insediativo
- tav. A1-11 Castellaccia - articolazione per subsistema insediativo
- tav. A1-12 Caldana - articolazione per subsistema insediativo
- tav. A1-13 Ravi - articolazione per subsistema insediativo
- tav. A1-14 Bivio di Ravi nord - articolazione per subsistema insediativo
- tav. A1-15 Bivio di Ravi sud - articolazione per subsistema insediativo
- tav. A1-16 Bivio di Caldana - articolazione per subsistema insediativo

A2 distribuzioni delle funzioni:

- tav. A2-01 Gavorrano nord - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-02 Gavorrano sud - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-03 Filare - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-04 Bagno di Gavorrano nord - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-05 Bagno di Gavorrano sud - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-06 Forni - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-07 Potassa - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-08 Giuncarico - distribuzione delle funzioni
- tav. A1-09 Grilli - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-10 Stazione di Giuncarico - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-11 Castellaccia - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-12 Caldana - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-13 Ravi - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-14 Bivio di Ravi nord - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-15 Bivio di Ravi sud - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-16 Bivio di Caldana - distribuzione delle funzioni

A3 densità urbana e consistenza edilizia:

- tav. A3-01 Gavorrano nord - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-02 Gavorrano sud - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-03 Filare - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-04 Bagno di Gavorrano nord - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-05 Bagno di Gavorrano sud - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-06 Forni - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-07 Potassa - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-08 Giuncarico - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-09 Grilli - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-10 Stazione di Giuncarico - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-11 Castellaccia - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-12 Caldana - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-13 Ravi - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-14 Bivio di Ravi nord - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-15 Bivio di Ravi sud - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-16 Bivio di Caldana - densità urbana e consistenza edilizia

4) tavole di contenuto precettivo:

P1 assetto del territorio - territorio rurale e aperto:

- tav. P1-01 territorio rurale e aperto (poggio Fabbri)
- tav. P1-02 territorio rurale e aperto (Sequerciani)
- tav. P1-03 territorio rurale e aperto (Pelagone)
- tav. P1-04 territorio rurale e aperto (Aione)
- tav. P1-05 territorio rurale e aperto (Casteani)

- tav. P1-06 territorio rurale e aperto (Collacchia)
- tav. P1-07 territorio rurale e aperto (Bagno)
- tav. P1-08 territorio rurale e aperto (Inferno)
- tav. P1-09 territorio rurale e aperto (poggio istrice)
- tav. P1-10 territorio rurale e aperto (Bartolina)
- tav. P1-11 territorio rurale e aperto (Santa Croce)
- tav. P1-12 territorio rurale e aperto (monte Calvo)
- tav. P1-13 territorio rurale e aperto (Forconali)
- tav. P1-14 territorio rurale e aperto (il Lupo)
- tav. P1-15 territorio rurale e aperto (Biancolana)
- tav. P1-16 territorio rurale e aperto (le Lame)
- tav. P1-17 territorio rurale e aperto (i pianetti)
- tav. P1-18 territorio rurale e aperto (le Liti)

P2 assetto del territorio - sistema insediativo

- tav. P2-01 Gavorrano nord - sistema insediativo
- tav. P2-02 Gavorrano sud - sistema insediativo
- tav. P2-03 Filare - sistema insediativo
- tav. P2-04 Bagno di Gavorrano nord - sistema insediativo
- tav. P2-05 Bagno di Gavorrano sud - sistema insediativo
- tav. P2-06 I Forni e La Merlina - sistema insediativo
- tav. P2-07 Potassa - sistema insediativo
- tav. P2-08 Giuncarico - sistema insediativo
- tav. P2-09 Grilli - sistema insediativo
- tav. P2-10 Stazione di Giuncarico - sistema insediativo
- tav. P2-11 Castellaccia - sistema insediativo
- tav. P2-12 Caldana - sistema insediativo
- tav. P2-13 Ravi - sistema insediativo
- tav. P2-14 Bivio di Ravi nord - sistema insediativo
- tav. P2-15 Bivio di Ravi sud - sistema insediativo
- tav. P2-16 Bivio di Caldana - sistema insediativo
- tav. P2-17 Casteani - sistema insediativi

P3 assetto del territorio - vincoli

- tav. P3-01 territorio aperto vincoli (poggio Fabbri)
- tav. P3-02 territorio aperto vincoli (Sequerciani)
- tav. P3-03 territorio aperto vincoli (Pelagone)
- tav. P3-04 territorio aperto vincoli (Aione)
- tav. P3-05 territorio aperto vincoli (Casteani)
- tav. P3-06 territorio aperto vincoli (Collacchia)
- tav. P3-07 territorio aperto vincoli (Bagno)
- tav. P3-08 territorio aperto vincoli (Inferno)
- tav. P3-09 territorio aperto vincoli (Poggio istrice)
- tav. P3-10 territorio aperto vincoli (Bartolina)
- tav. P3-11 territorio aperto vincoli (Santa Croce)
- tav. P3-12 territorio aperto vincoli (monte Calvo)
- tav. P3-13 territorio aperto vincoli (Forconali)
- tav. P3-14 territorio aperto vincoli (il Lupo)
- tav. P3-15 territorio aperto vincoli (Biancolana)
- tav. P3-16 territorio aperto vincoli (le Lame)
- tav. P3-17 territorio aperto vincoli (i pianetti)
- tav. P3-18 territorio aperto vincoli (le Liti)

S1 classificazione storica degli edifici

- tav. S1-01 Gavorrano- classificazione storica degli edifici
- tav. S1-02 Filare - classificazione storica degli edifici

- tav. S1-03 Filare Pozzo Roma - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-04 Bagno Centro - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-05 Bagno San Guglielmo - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-06 Forni - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-07 Potassa - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-08 Giuncarico - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-09 Grilli - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-10 Stazione di Giuncarico - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-11 Castellaccia - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-12 Caldana - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-13 Ravi - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-14 Ravi Marchi - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-15 Bivio di Ravi nord - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-16 Bivio di Ravi Sud - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-17 Bivio di Caldana - classificazione storica degli edifici

5) le Norme;

6) allegati delle Norme:

allegato 1 Definizioni

allegato 2 Norme geologiche

allegato 3 Matrici ambientali;

7) appendici delle Norme:

appendice 1 schede norma degli ambiti a progettazione unitaria e agli ambiti di riqualificazione insediativi.

appendice 2 schede e prescrizioni per gli immobili all'interno dei tessuti storici e in ambiente urbano.

appendice 3 schede e prescrizioni per gli immobili di interesse storico nel territorio rurale.

appendice 4 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

8) relazione di sintesi della valutazione integrata ai sensi dell'articolo 10, Dpgr 9 febbraio 2007, n. 4/R e rapporto ambientale ai sensi dell'allegato 1 della dir. 2001/42/CE e relazione d'incidenza

9) elaborati relativi alle indagini geologiche e idrauliche

elaborati grafici in scala 1:10.000

tav.G1GN carta della pericolosità geomorfologica settore nord;

tav.G1GS carta della pericolosità geomorfologica settore sud;

tav.G2IN carta della pericolosità idraulica settore nord;

tav.G2IS carta della pericolosità idraulica settore sud;

tav.G3FN carta della fattibilità del territorio rurale e aperto settore nord;

tav.G3FS carta della fattibilità del territorio rurale e aperto settore sud;

elaborati grafici in scala 1:2.000:

tav.G01. Gavorrano nord;

tav.G02. Gavorrano sud;

tav.G03. Filare;

tav.G04. Bagno di Gavorrano nord;

tav.G05. Bagno di Gavorrano sud;

tav.G06. Forni;

tav.G07. Potassa;

tav.G08. Giuncarico;

tav.G09. Grilli;

tav.G10. Stazione di Giuncarico;

tav.G11. Castellaccia;

tav.G12. Caldana;

tav.G13. Ravi;
tav.G14. Bivio Ravi nord;
tav.G15. Bivio Ravi sud;
tav.G16. Bivio Caldana;
tav.G33Ta. Villaggio Inferno;
tav.G36Ta. Villaggio Pelagone;
tav.G38Ta. Villaggio Santa Croce;
tav.G47Na-49Na-51Aa-44Na. La Menga – Campo Tondello – Il Lupo.

relazione geologico tecnica

relazione ideologico-idraulica generale

relazione idrologico – idraulica - bacino di Bagno di Gavorrano

allegato n°10 – esterno alla relazione idrologico – idraulica -bacino di Bagno di Gavorrano

relazione idrologico – idraulica - bacino di Bagno di Gavorrano – campo sportivo

allegato n°10 – esterno alla relazione idrologico – idraulica - bacino di Bagno di Gavorrano - campo sportivo

relazione idrologico – idraulica - Bivio di Caldana – sezione 1 (ponte sulla sp n°82 Gavorranese)

relazione idrologico – idraulica - Bivio di Caldana – sezione 2

relazione idrologico – idraulica - Bivio di Caldana – sezione 3

allegato n°10 – esterno alla relazione idrologico – idraulica Bivio di Caldana (basse) – sezione 1 – sezione 2 – sezione 3

relazione Grilli

relazione idrologico – idraulica - Razzaie - ss n°1 Aurelia

relazione idrologico – idraulica - Razzaie ferrovia

allegato n°10 – esterno alla relazione idrologico – idraulica - Razzaie – sezione ss n°1 Aurelia e sezione ferrovia Roma-Pisa

PRESO ATTO che per il suddetto provvedimento urbanistico sono state espletate le procedure di deposito e pubblicità previste dalla legge regionale del 3 gennaio 2005 n. 1, affinché tutti gli interessati potessero prenderne visione;

PRESO ATTO che copia degli elaborati e della deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 30/10/2008 e' stata inviata all'Amministrazione regionale ed all'Amministrazione provinciale, ai sensi dall'articolo 17, comma 1 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 e che i suddetti enti hanno ricevuto la stessa, inviando entro il termine previsto dallo stesso comma, osservazioni riportate negli allegati "osservazioni della Provincia" e osservazioni della Regione" alla presente delibera;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 17, comma 2 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1, sono pervenute a questa Amministrazione 114 osservazioni al Regolamento urbanistico in variante al Piano strutturale, di cui 112 entro i termini previsti dall'articolo precedente, 2 pervenute fuori da detto termine;

RICHAMATA la delibera di Giunta n. 37 del 16/04/2009 con la quale si prende atto delle osservazioni pervenute e si approva le controdeduzioni proposte dall'ufficio Urbanistica;

VISTO il documento allegato nel quale sono elencate le osservazioni pervenute e le controdeduzioni proposte dall'ufficio Urbanistica;

RICORDATO che, tra le varie integrazioni, i comitati di Bacino Toscana Costa e Ombrone richiedevano le verifiche idrauliche relative a fenomeni di inondazione per eventi con tempi di ritorno non superiori a venti anni per le previsioni edificatorie di cui alla scheda 47.Na “La Menga ex ristorante Virgilio” e alla scheda 44.Na “Il Lupo azienda ex Sagam”, essendo le stesse individuate dal Pai come aree, rispettivamente, Pime e Pie;

VISTE le schede 47.Na “La Menga ex ristorante Virgilio” e 44.Na “Il Lupo azienda ex Sagam” come modificate a seguito della richiesta dei comitati di Bacino e della decisione di cui alla delibera di Giunta n. 37 del 16/04/2009;

PRESO ATTO che al fine dell’acquisizione del parere dei comitati di Bacino Toscana Costa e Ombrone sono state effettuate ulteriori indagini idrauliche e apportate alcune modifiche alla fattibilità geologica degli interventi previsti negli ambiti a progettazione unitaria e alle norme geologiche;

VISTI gli elaborati che compongono il Regolamento urbanistico in variante al Piano strutturale, così come modificati a seguito del contenuto della delibera di Consiglio comunale n. 49 del 30/10/2008, dell’accoglimento delle osservazioni pervenute dai cittadini, dalle Amministrazioni provinciale e regionale, dall’ufficio Urbanistica, dalla Giunta comunale e dalle richieste dei comitati di bacino Toscana Costa e Ombrone;

PRESO ATTO che a seguito di una verifica sullo stato del patrimonio edilizio e urbanistico del sistema insediativo delle Basse di Caldana, si è potuto rilevare che, dopo recenti interventi di trasformazione, non permangono più le condizioni per considerare appartenente al tessuto storico l’area così classificata dal Piano strutturale e che quindi, in applicazione dell’articolo 3, comma 6 delle Norme del piano strutturale, già in fase di adozione, si è apportata una variazione, in sede di Regolamento urbanistico, inserendo l’area di cui sopra nel tessuto consolidato prevalentemente residenziale ad alta densità B2, così come riportato nella tavola P2-16 del Regolamento urbanistico;

RICORDATO che le superfici indicate nella tabella 4.4 della relazione fanno esclusivamente riferimento alla nuova edificazione e non contemplano gli ampliamenti consentiti sul patrimonio edilizio esistente dal presente Regolamento, che sono comunque ammessi;

PRESO ATTO che le tabelle dei dimensionamenti contenuti nella relazione del Regolamento urbanistico, per la parte relativa a quelle trasformazioni effettivamente attuate a partire dal 31/12/2004 fino al 30/10/2008, sono state integrate, come previsto dalla delibera d’adozione del Regolamento urbanistico, e inserite nelle Norme, introducendo un ulteriore articolo (articolo 95 Tabelle riepilogative del dimensionamento del regolamento urbanistico);

VISTA la relazione del responsabile del procedimento, che allegata al presente atto ne fa parte integrante e sostanziale;

VISTO il rapporto del garante della comunicazione, redatto ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge regionale n. 1 del 3 gennaio 2005, che allegata al presente atto ne fa parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che gli adempimenti relativi alla valutazione integrata e alla valutazione ambientale si sono conclusi prima del 13/02/2009, con l'adozione, il 30/10/2008, del Regolamento urbanistico in variante al Piano strutturale;

PRESO ATTO del parere del Bacino Toscana Costa, datato 03/04/2009 pervenuto il 14/04/2009, favorevole con la prescrizione di individuare in località Bagno di Gavorrano "una zona a pericolosità idraulica elevata (Pie) coincidente con l'ambito A1" dei canali realizzati per la messa in sicurezza di Bagno

PRESO ATTO del parere favorevole del Bacino Ombrone, datato 17/04/2009;

PRESO ATTO che entrambi i Bacini suddetti prescrivono la necessità, da parte del Comune, di predisporre, per quanto di propria competenza, ai sensi della legge 24 febbraio 1992 n. 225 e della legge regionale 67/2003, un piano di emergenza contenente le misure per la salvaguardia delle popolazioni interessate alle aree a pericolosità idraulica e geomorfologia molto elevata e elevata;

PRESO ATTO della comunicazione del 17/04/2009, da parte dell'ufficio Tecnico del Genio civile di Grosseto, dell'esito favorevole del controllo sulle indagini geologiche redatte a supporto del Regolamento urbanistico;

RICHAMATA la legge regionale n. 1 del 3 gennaio 2005, "Norme per il governo del territorio";

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di accogliere, secondo lo schema e per le motivazioni contenute nel documento allegato le seguenti osservazioni, pervenute all'Amministrazione nei tempi previsti dall'articolo 17 legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 e con le condizioni previste nella pubblicazione del provvedimento di cui alla delibera di consiglio comunale n. 49 del 30/10/2008:

n. 2 e n. 44 Fausto Montemaggi

n. 4 Pietro Faraci e altri

n. 11 Dina Gabrielli

n. 15 Mirella Lucietto

n. 16 Mario Giuggioli

n. 19 Ivano Banini

n. 23 Vincenzo Borrelli

n. 33 Carlo Bardini

n. 36 Nicola Gagliardi

n. 37 Nicola Gagliardi

n. 41 Claudio Casula

n. 42 Laura Fiori

- n. 45 Vasco Mugnaini (parte)
- n. 57 Franca Pupilli
- n. 58 Franca Pupilli (parte)
- n. 59 Antonia De Rose
- n. 60 Sandro Cornacchini
- n. 61 Stefano Sandoni
- n. 68 Paolo Gherardi
- n. 76 Paolo Tusoni
- n. 95 Luca Gabrielli
- n. 96 Elvio Gabrielli
- n. 97 Cornelia Bonucci
- n. 111 David Fantini
- n. 112 Roberta Renaioli
- n. 115 ufficio Urbanistica del Comune di Gavorrano
- n. 116 Giunta del Comune di Gavorrano
- n. 117 Amministrazione provinciale limitatamente alle osservazioni 2 – 3 – 4 – 5 – 7 – 8 – 10 – 14 – 15 – 16 della categoria Norme e alle osservazioni 1 – 2 categoria Condizioni attuative per le previsioni;
- n. 118 Amministrazione regionale limitatamente alle osservazioni 4 – 5 – 6 - 7 – 8 – 9 - 10 – 11;

2. di accogliere parzialmente, secondo lo schema e per le motivazioni contenute nel documento allegato le seguenti osservazioni, pervenute all'Amministrazione nei tempi previsti dall'articolo 17 legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 e con le condizioni previste nella pubblicazione del provvedimento di cui alla delibera di consiglio comunale n. 49 del 30/10/2008:

- n. 6 Fausto Testini
- n. 13 Daniela Donnini
- n. 14 Gabriele Bondani e altri
- n. 18 Mario Giuggioli
- n. 26 Mario Milanese
- n. 40 Bernard C. Theunissen
- n. 45 Vasco Mugnaini
- n. 48 Sandro Pirisi
- n. 49 Liana Niccolini
- n. 54 Mario Biagi

- n. 58 Franca Pupilli (parte)
- n. 62 Amo Chelli e altri
- n. 81 Patrizia Spadini
- n. 82 Pasquale Maiello
- n. 86 Andrea Anobili
- n. 89 Marcello Rende
- n. 94 Goffredo Bartolozzi
- n. 104 Paola Anselmi
- n. 117 Amministrazione provinciale limitatamente alle osservazioni 12 della categoria Norme
- n. 118 Amministrazione regionale limitatamente all'osservazione 12;

3. di non accogliere, secondo lo schema e per le motivazioni contenute nel documento allegato le seguenti osservazioni, pervenute all'Amministrazione nei tempi previsti dall'articolo 17 legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 e con le condizioni previste nella pubblicazione del provvedimento di cui alla delibera di consiglio comunale n. 49 del 30/10/2008:

- n. 1 Franco De Col e Marcella De Col
- n. 5 Milvia Montipò
- n. 7 Alessandro Poli
- n. 8 Alessandro Poli
- n. 9 Alessandro Poli
- n. 10 Paolo Forgeri
- n. 12 Paolo Forgeri
- n. 17 Renzo Signori
- n. 20 Antonietta La Rotonda
- n. 24 Ivo Banini
- n. 25 Mario Milanese
- n. 27 Doralice Fabris
- n. 28 Ermanno Libenzi
- n. 29 Mirco Muratori
- n. 30 Gabriele Mulinacci
- n. 32 Antonio Baisi
- n. 34 Paola Biondi
- n. 35 Paolo Bartaletti

n. 38 Faliero Baisi
n. 39 Alessandro Poli
n. 43 Giovanna Maria Fiori
n. 46 Giancarlo Piccolino
n. 47 Tarciso Petetta
n. 50 Luca Girelli
n. 51 e n. 72 Juri Pimpinelli
n. 53 Fernanda Banchetti
n. 55 Neda Rocchi
n. 56 Arduino Orsacchioli
n. 63 Pietro Antonio Cartillone
n. 64 Monia Tambelli
n. 65 Maura Bargellini
n. 66 Alissa Mattei
n. 67 Francesco Cannarile
n. 69 Giovanni B. Monticini
n. 70 Adriana Garbati
n. 71 Maria Paola Sua
n. 74 Raimondo Silveri
n. 75 Norma Guidoni
n. 77 Paolo Tusoni
n. 78 Bruno Baioni
n. 79 Vanda Benini
n. 80 Amo Chelli
n. 83 Loreno Topi
n. 84 Alessandro Poli
n. 85 Mirosa Picco
n. 87 Alessandro Poli
n. 88 Elena Cainelli
n. 90 Paolo Bindi
n. 91 Guido Gazzini
n. 92 Guido Gazzini

- n. 93 Nicoletta Brunori
 - n. 98 Gabriele Barbi per cantiere della sinistra – Prc – Pdcì – Società civile
 - n. 99 Gabriele Barbi per cantiere della sinistra – Prc – Pdcì – Società civile
 - n. 100 Gabriele Barbi per cantiere della sinistra – Prc – Pdcì – Società civile
 - n. 101 Gabriele Barbi per cantiere della sinistra – Prc – Pdcì – Società civile
 - n. 102 Gabriele Barbi per cantiere della sinistra – Prc – Pdcì – Società civile
 - n. 105 Maria Pia Ramazzotti
 - n. 106 Paolo Forgeri
 - n. 107 Fernando Fogliata
 - n. 108 Loris Franceschi
 - n. 109 Roberto Tata
 - n. 110 Sonia Montemaggi
 - n. 117 Amministrazione provinciale limitatamente alle osservazioni 1 – 6 – 11 – 12 – 13 della categoria Norme; alle osservazioni 1 – 2 -3 – 4 – 5 - 6 – 7 – 8 della categoria Cartografia; all'osservazione 3 della categoria Aspetti di natura idrogeologica e forestale;
4. di dare atto che sono da considerarsi non pertinenti secondo lo schema e per le motivazioni contenute nel documento allegato le seguenti osservazioni, pervenute all'Amministrazione nei tempi previsti dall'articolo 17 legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 e con le condizioni previste nella pubblicazione del provvedimento di cui alla delibera di consiglio comunale n. 49 del 30/10/2008:
- n. 3 Paola Foresi
 - n. 21 Paul Dinier
 - n. 22 Paul Dinier
 - n. 30 Mirco Muatori
 - n. 52 Maria Teresa Guidoni
 - n. 73 Nevio Bruno Lucietto
5. di fare propri i contenuti dei documenti allegati relativi alle osservazioni pervenute da parte dei cittadini, delle Amministrazioni provinciali e regionali, della Giunta comunale e dell'ufficio Urbanistica;
6. di approvare definitivamente il Regolamento urbanistico in variante al Piano strutturale composto dai seguenti elaborati, così come modificati a seguito del contenuto della delibera di Consiglio comunale n. 49 del 30/10/2008, dell'accoglimento delle osservazioni pervenute dai cittadini, dalle Amministrazioni provinciale e regionale, dall'ufficio Urbanistica, dalla Giunta comunale e dalle richieste dei comitati di bacino Toscana Costa e Ombrone:
- 1) variante al Piano strutturale – integrazione alle norme
 - 2) la Relazione;

3) tavole di analisi del sistema insediativo:

A1 articolazione per sottosistemi insediativi:

- tav. A1-01 Gavorrano nord - articolazione per sottosistema insediativo
- tav. A1-02 Gavorrano sud - articolazione per sottosistema insediativo
- tav. A1-03 Filare - articolazione per sottosistema insediativo
- tav. A1-04 Bagno di Gavorrano nord - articolazione per sottosistema insediativo
- tav. A1-05 Bagno di Gavorrano sud - articolazione per sottosistema insediativo
- tav. A1-06 I Forni-La Merlina - articolazione per sottosistema insediativo
- tav. A1-07 Potassa - articolazione per sottosistema insediativo
- tav. A1-08 Giuncarico - articolazione per sottosistema insediativo
- tav. A1-09 Grilli - articolazione per sottosistema insediativo
- tav. A1-10 Stazione di Giuncarico - articolazione per sottosistema insediativo
- tav. A1-11 Castellaccia - articolazione per sottosistema insediativo
- tav. A1-12 Caldana - articolazione per sottosistema insediativo
- tav. A1-13 Ravi - articolazione per sottosistema insediativo
- tav. A1-14 Bivio di Ravi nord - articolazione per sottosistema insediativo
- tav. A1-15 Bivio di Ravi sud - articolazione per sottosistema insediativo
- tav. A1-16 Bivio di Caldana - articolazione per sottosistema insediativo

A2 distribuzioni delle funzioni:

- tav. A2-01 Gavorrano nord - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-02 Gavorrano sud - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-03 Filare - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-04 Bagno di Gavorrano nord - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-05 Bagno di Gavorrano sud - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-06 Forni - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-07 Potassa - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-08 Giuncarico - distribuzione delle funzioni
- tav. A1-09 Grilli - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-10 Stazione di Giuncarico - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-11 Castellaccia - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-12 Caldana - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-13 Ravi - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-14 Bivio di Ravi nord - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-15 Bivio di Ravi sud - distribuzione delle funzioni
- tav. A2-16 Bivio di Caldana - distribuzione delle funzioni

A3 densità urbana e consistenza edilizia:

- tav. A3-01 Gavorrano nord - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-02 Gavorrano sud - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-03 Filare - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-04 Bagno di Gavorrano nord - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-05 Bagno di Gavorrano sud - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-06 Forni - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-07 Potassa - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-08 Giuncarico - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-09 Grilli - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-10 Stazione di Giuncarico - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-11 Castellaccia - densità urbana e consistenza edilizia

- tav. A3-12 Caldana - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-13 Ravi - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-14 Bivio di Ravi nord - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-15 Bivio di Ravi sud - densità urbana e consistenza edilizia
- tav. A3-16 Bivio di Caldana - densità urbana e consistenza edilizia

4) tavole di contenuto precettivo:

P1 assetto del territorio - territorio rurale e aperto:

- tav. P1-01 territorio rurale e aperto (poggio Fabbri)
- tav. P1-02 territorio rurale e aperto (Sequerciani)
- tav. P1-03 territorio rurale e aperto (Pelagone)
- tav. P1-04 territorio rurale e aperto (Aione)
- tav. P1-05 territorio rurale e aperto (Casteani)
- tav. P1-06 territorio rurale e aperto (Collacchia)
- tav. P1-07 territorio rurale e aperto (Bagno)
- tav. P1-08 territorio rurale e aperto (Inferno)
- tav. P1-09 territorio rurale e aperto (poggio istrice)
- tav. P1-10 territorio rurale e aperto (Bartolina)
- tav. P1-11 territorio rurale e aperto (Santa Croce)
- tav. P1-12 territorio rurale e aperto (monte Calvo)
- tav. P1-13 territorio rurale e aperto (Forconali)
- tav. P1-14 territorio rurale e aperto (il Lupo)
- tav. P1-15 territorio rurale e aperto (Biancolana)
- tav. P1-16 territorio rurale e aperto (le Lame)
- tav. P1-17 territorio rurale e aperto (i pianetti)
- tav. P1-18 territorio rurale e aperto (le Liti)

P2 assetto del territorio - sistema insediativo

- tav. P2-01 Gavorrano nord - sistema insediativo
- tav. P2-02 Gavorrano sud - sistema insediativo
- tav. P2-03 Filare - sistema insediativo
- tav. P2-04 Bagno di Gavorrano nord - sistema insediativo
- tav. P2-05 Bagno di Gavorrano sud - sistema insediativo
- tav. P2-06 I Forni e La Merlina - sistema insediativo
- tav. P2-07 Potassa - sistema insediativo
- tav. P2-08 Giuncarico - sistema insediativo
- tav. P2-09 Grilli - sistema insediativo
- tav. P2-10 Stazione di Giuncarico - sistema insediativo
- tav. P2-11 Castellaccia - sistema insediativo
- tav. P2-12 Caldana - sistema insediativo
- tav. P2-13 Ravi - sistema insediativo
- tav. P2-14 Bivio di Ravi nord - sistema insediativo
- tav. P2-15 Bivio di Ravi sud - sistema insediativo
- tav. P2-16 Bivio di Caldana - sistema insediativo
- tav. P2-17 Casteani - sistema insediativi

P3 assetto del territorio - vincoli

- tav. P3-01 territorio aperto vincoli (poggio Fabbri)
- tav. P3-02 territorio aperto vincoli (Sequerciani)
- tav. P3-03 territorio aperto vincoli (Pelagone)
- tav. P3-04 territorio aperto vincoli (Aione)
- tav. P3-05 territorio aperto vincoli (Casteani)
- tav. P3-06 territorio aperto vincoli (Collacchia)
- tav. P3-07 territorio aperto vincoli (Bagno)
- tav. P3-08 territorio aperto vincoli (Inferno)
- tav. P3-09 territorio aperto vincoli (Poggio istrice)

- tav. P3-10 territorio aperto vincoli (Bartolina)
- tav. P3-11 territorio aperto vincoli (Santa Croce)
- tav. P3-12 territorio aperto vincoli (monte Calvo)
- tav. P3-13 territorio aperto vincoli (Forconali)
- tav. P3-14 territorio aperto vincoli (il Lupo)
- tav. P3-15 territorio aperto vincoli (Biancolana)
- tav. P3-16 territorio aperto vincoli (le Lame)
- tav. P3-17 territorio aperto vincoli (i pianetti)
- tav. P3-18 territorio aperto vincoli (le Liti)

S1 classificazione storica degli edifici

- tav. S1-01 Gavorrano- classificazione storica degli edifici
- tav. S1-02 Filare - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-03 Filare Pozzo Roma - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-04 Bagno Centro - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-05 Bagno San Guglielmo - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-06 Forni - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-07 Potassa - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-08 Giuncarico - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-09 Grilli - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-10 Stazione di Giuncarico - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-11 Castellaccia - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-12 Caldana - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-13 Ravi - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-14 Ravi Marchi - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-15 Bivio di Ravi nord - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-16 Bivio di Ravi Sud - classificazione storica degli edifici
- tav. S1-17 Bivio di Caldana - classificazione storica degli edifici

5) le Norme;

6) allegati delle Norme:

- allegato 1 Definizioni
- allegato 2 Norme geologiche
- allegato 3 Matrici ambientali;

7) appendici delle Norme:

- appendice 1 schede norma degli ambiti a progettazione unitaria e agli ambiti di riqualificazione insediativi.
- appendice 2 schede e prescrizioni per gli immobili all'interno dei tessuti storici e in ambiente urbano.
- appendice 3 schede e prescrizioni per gli immobili di interesse storico nel territorio rurale.
- appendice 4 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

8) relazione di sintesi della valutazione integrata ai sensi dell'articolo 10, Dpgr 9 febbraio 2007, n. 4/R e rapporto ambientale ai sensi dell'allegato 1 della dir. 2001/42/CE e relazione d'incidenza

9) elaborati relativi alle indagini geologiche e idrauliche

elaborati grafici in scala 1:10.000

- tav.G1GN carta della pericolosità geomorfologica settore nord;
- tav.G1GS carta della pericolosità geomorfologica settore sud;
- tav.G2IN carta della pericolosità idraulica settore nord;
- tav.G2IS carta della pericolosità idraulica settore sud;
- tav.G3FN carta della fattibilità del territorio rurale e aperto settore nord;
- tav.G3FS carta della fattibilità del territorio rurale e aperto settore sud;

elaborati grafici in scala 1:2.000:

tav.G01. Gavorrano nord;
tav.G02. Gavorrano sud;
tav.G03. Filare;
tav.G04. Bagno di Gavorrano nord;
tav.G05. Bagno di Gavorrano sud;
tav.G06. Forni;
tav.G07. Potassa;
tav.G08. Giuncarico;
tav.G09. Grilli;
tav.G10. Stazione di Giuncarico;
tav.G11. Castellaccia;
tav.G12. Caldana;
tav.G13. Ravi;
tav.G14. Bivio Ravi nord;
tav.G15. Bivio Ravi sud;
tav.G16. Bivio Caldana;
tav.G33Ta. Villaggio Inferno;
tav.G36Ta. Villaggio Pelagone;
tav.G38Ta. Villaggio Santa Croce;
tav.G47Na-49Na-51Aa-44Na. La Menga – Campo Tondello – Il Lupo.

relazione geologico tecnica

relazione ideologico-idraulica generale

relazione idrologico – idraulica - bacino di Bagno di Gavorrano

allegato n°10 – esterno alla relazione idrologico – idraulica -bacino di Bagno di Gavorrano

relazione idrologico – idraulica - bacino di Bagno di Gavorrano – campo sportivo

allegato n°10 – esterno alla relazione idrologico – idraulica - bacino di Bagno di Gavorrano - campo sportivo

relazione idrologico – idraulica - Bivio di Caldana – sezione 1 (ponte sulla sp n°82 Gavorrane)

relazione idrologico – idraulica - Bivio di Caldana – sezione 2

relazione idrologico – idraulica - Bivio di Caldana – sezione 3

allegato n°10 – esterno alla relazione idrologico – idraulica Bivio di Caldana (basse) – sezione 1 – sezione 2 – sezione 3

relazione Grilli

relazione idrologico – idraulica - Razzaie - ss n°1 Aurelia

relazione idrologico – idraulica - Razzaie ferrovia

allegato n°10 – esterno alla relazione idrologico – idraulica - Razzaie – sezione ss n°1 Aurelia e sezione ferrovia Roma-Pisa

7. di pubblicare, non prima di trenta giorni dall'approvazione, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, l'avviso dell'approvazione del suddetto Regolamento urbanistico in variante al Piano strutturale ai sensi dell'articolo 17, comma 7 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1;
8. di inviare alla Regione e alla Provincia, almeno 15 giorni prima della suddetta pubblicazione, copia della presente deliberazione come previsto dall'articolo 17, comma 6 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000.

TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

(Articolo 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000)

Servizio/Ufficio Proponente: PIANIFICAZIONE E URBANISTICA
Proposta N°2009/8

Oggetto: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL REGOLAMENTO URBANISTICO IN VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE

SETTORE: POLITICHE DEL TERRITORIO

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Gavorrano li, 17/04/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Lenzi Arch. Elisabetta

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

NON DOVUTO ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 67/2000.

Gavorrano li, 17/04/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Lenzi Arch. Elisabetta

COMUNE DI GAVORRANO
PROVINCIA DI GROSSETO

=====

Firmato all'originale:

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Fabbrizzi

IL SEGRETARIO GENERALE
PIREDDU DR.SSA ROBERTA

=====

Affissa all'ALBO PRETORIO il 08/05/2009

Reg. n. _____358_____

IL MESSO COMUNALE

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Generale che copia della presente deliberazione:

1) E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____ per la prescritta pubblicazione e
vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Firmato all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE
PIREDDU DR.SSA ROBERTA

2) E' stata pubblicata come previsto al precedente punto n. 1, senza opposizioni.

Firmato all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suesesa deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, T.U.E.L. 18.8.2000 n.267.

Gavorrano, lì.....

Firmato all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, per il decorso di DIECI
giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

Gavorrano, lì

Firmato all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

=====